Siracusa celebra l'Anzac Day, festa nazionale australiana. Papaveri rossi per i caduti dell'Operation Husky del '43

Una ghirlandaia in memoria dei caduti australiani e neozelandesi al Commonwealth War Graves Commission di Siracusa. E' l'iniziativa, voluta dall'istituto di Cultura Sicilia e Australia, che si svolgerà domani alle 12. La cerimonia di commemorazione sarà guidata dalla presidente dell'istituto, Maria Sanciolo Bell e dal suo vice, Gaetano Failla. E' la prima volta che in Sicilia viene celebrata l'Anzac Day, festa nazionale australiana e neozelandese in memoria di chi perse la vita durante la campagna militare del 1943 in Sicilia. L' Operation Husky iniziò il 10 luglio '43 , quando le Forze Alleate Americane e del Commonwealth invasero la Sicilia in preparazione all'assalto della penisola e si concluse il 17 agosto successivo, quando le truppe degli Alleati si ricongiunsero a Messina, ma non riuscirono a sconfiggere le forze armate tedesche. Ogni tomba – 5 i caduti australiani sepolti a Siracusa – sarà contrassegnata da una bandierina australiana o neo zelandese e dei papaveri rossi.

Siracusa. Pesce "irregolare", multe a ristoranti e pescherie. Sequestrate

attrezzature non consentite

Una rete da pesca di circa 400 metri nelle acque di Fontane Bianche. L’hanno scoperta e sequestrata gli uomini della Polizia marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa, al termine di un attento monitoraggio legato all’attività di contrasto alla pesca illegale. Un servizio che nei giorni scorsi ha condotto all’identificazione di un uomo che si dedicava abitualmente, a bordo della sua imbarcazione, alla pesca sportiva con attrezzatura non consentita, per rivendere successivamente il prodotto ittico. Il pescatore irregolare è stato sanzionato per mille euro. Precedentemente, gli uomini della Capitaneria di Porto hanno sequestrato 100 chili di tonno rosso privo di certificato di cattura, obbligatorio, e posto in vendita in una pescheria di Siracusa. Proseguono anche i controlli nei ristoranti della provincia. Diverse le irregolarità riscontrate in tema di tracciabilità, tanto da elevare multe per complessivi 11 mila euro . Denunciato, infine, il proprietario di una pescheria che vendeva “rossetto”, specie ittica tutelata dalla normativa vigente in materia. I controlli proseguiranno nelle prossime settimane, al fine di garantire la sicurezza del consumatore finale.

Siracusa. Pesce "irregolare", multe a ristoranti e pescherie. Sequestrate attrezzature non consentite

Una rete da pesca di circa 400 metri nelle acque di Fontane

Bianche. L’hanno scoperta e sequestrata gli uomini della Polizia marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa, al termine di un attento monitoraggio legato all’attività di contrasto alla pesca illegale. Un servizio che nei giorni scorsi ha condotto all’identificazione di un uomo che si dedicava abitualmente, a bordo della sua imbarcazione, alla pesca sportiva con attrezzatura non consentita, per rivendere successivamente il prodotto ittico. Il pescatore irregolare è stato sanzionato per mille euro. Precedentemente, gli uomini della Capitaneria di Porto hanno sequestrato 100 chili di tonno rosso privo di certificato di cattura, obbligatorio, e posto in vendita in una pescheria di Siracusa. Proseguono anche i controlli nei ristoranti della provincia. Diverse le irregolarità riscontrate in tema di tracciabilità, tanto da elevare multe per complessivi 11 mila euro . Denunciato, infine, il proprietario di una pescheria che vendeva “rossetto”, specie ittica tutelata dalla normativa vigente in materia. I controlli proseguiranno nelle prossime settimane, al fine di garantire la sicurezza del consumatore finale.

Siracusa. Domani l'approvazione del Ddl sull'acqua pubblica in provincia?

Potrebbe essere approvato domani sera il disegno di legge sulla gestione del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa, alla luce del fallimento di “Sai 8”. Il Ddl , se otterrà il “via libera”, dovrebbe consentire ai comuni consegnatari degli impianti alla società, poi fallita, di

gestire il servizio idrico senza l'intervento dei privati, ipotesi, quest'ultima, più che concreta (leggi qui). "Su mia proposta- spiega il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo- il presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone- ha accolto la richiesta di prelevare e incardinare il fondamentale disegno di legge, composto da un unico articolo. Non dovrebbe essere un problema arrivare, già domani sera, al "via libera", evitando che il servizio idrico integrato in provincia di Siracusa possa tornare nelle mani dei privati".

Siracusa verso il nuovo Prg, confronto al Vermexio tra amministratori, tecnici, associazioni

Il nuovo assetto urbanistico da dare alla città. Su questo tema si confronteranno amministratori e tecnici martedì mattina, alle 10, nel salone "Borsellino" di palazzo Vermexio. Il momento di approfondimento è stato voluto dal sindaco, Giancarlo Garozzo e dall'assessore all'Urbanistica, Paolo Giansiracusa, come fase preparatoria alla definizione delle direttive generali che faranno da cornice al piano regolatore generale di Siracusa. All'incontro prenderà parte anche l'assessore regionale al Territorio, Mariarita Sgarlata, la soprintendente ai Beni culturali, Beatrice Basile, l'ingegnere capo del Genio Civile, Nazzareno Mannino e il dirigente del settore Pianificazione del ComunE, Emanuele Fortunato. Potranno partecipare, con il loro contributo di idee, i rappresentanti di enti, associazioni e portatori di interesse. Il passaggio successivo sarà l'adozione di una delibera

specifica da parte della giunta e, infine, il voto del consiglio comunale.

Siracusa. La Liberazione alla Casa del cinema, a Villa Reimann "Una vita difficile" di Risi con Sordi

Villa Reimann diventa “casa del cinema”. La sera del 25 aprile, ospiterà la proiezione di “Una vita difficile”, fil di Dino Risi con Alberto Sordi e Lea Massari, per celebrare l’anniversario della Liberazione e fornire uno spunto di riflessione su una rappresentazione dell’Italia “ancora inedita e spiazzante”. Protagonista della storia, un partigiano durante la guerra, giornalista dopo, infine segretario di un industriale, Silvio Magnozzi, interpretato da Sordi. Una delle migliori rappresentazioni storiche dell’Italia dell’immediato dopoguerra. L’intento è quello di celebrare la Festa della Liberazione senza retorica, ma rinnovando il rito dello stare insieme e del condividere un’idea attraverso il cinema. L’ingresso è gratuito.

Siracusa. La Liberazione alla Casa del cinema, a Villa Reimann "Una vita difficile" di Risi con Sordi

Villa Reimann diventa “casa del cinema”. La sera del 25 aprile, ospiterà la proiezione di “Una vita difficile”, fil di Dino Risi con Alberto Sordi e Lea Massari, per celebrare l’anniversario della Liberazione e fornire uno spunto di riflessione su una rappresentazione dell’Italia “ancora inedita e spiazzante”. Protagonista della storia, un partigiano durante la guerra, giornalista dopo, infine segretario di un industriale, Silvio Magnozzi, interpretato da Sordi. Una delle migliori rappresentazioni storiche dell’Italia dell’immediato dopoguerra. L’intento è quello di celebrare la Festa della Liberazione senza retorica, ma rinnovando il rito dello stare insieme e del condividere un’idea attraverso il cinema. L’ingresso è gratuito.

Siracusa. Crisi di nervi dopo aver perso al gioco, Cafiso: "E' ludopatia, ecco come

riconoscerla"

“Con la ludopatia non si gioca. E’ una patologia seria, che può avere conseguenze nefaste sulla vita di chi ne resta prigioniero”. Lo psicoterapeuta, Roberto Cafiso mette in guardia con parole chiare da una dipendenza che prende sempre più piede anche in provincia di Siracusa. L’episodio della donna di 48 anni, che qualche sera fa, dopo avere perso mille euro alle slot machine, in preda all’ira ha impugnato un bastone, distruggendo la macchinetta di una nota sala Bingo della città, da la misura di quanto incontrollabili possano essere le conseguenze di un “vizio” che è riduttivo definire tale. “Le persone che si dedicano al gioco d’azzardo entrano in molti casi in un meccanismo di cui non sono coscienti. Credono di poter smettere quando vogliono, ma non è così- prosegue Cafiso- Nemmeno quando si accorgono di perdere del denaro riescono a fermarsi. Al contrario, spesso, vanno avanti, non solo nella speranza di rifarsi, ma per il semplice gusto di giocare ancora, di provare quelle sensazioni di piacere nei pochi secondi che intercorrono tra il tentativo e il risultato. E’ la dopamina a farli spingere oltre, un neurotrasmettitore che produce piacere”. Non si tratta, quindi, di un percorso necessariamente legato alla possibilità di vincere denaro e non avrebbe troppo a che fare, quindi, nemmeno con la speranza di poter far fronte, in maniera “semplice”, alla crisi economica. “Il meccanismo si attiva anche quando il gioco non prevede l’impiego di denaro- puntualizza Cafiso- Succede persino quando ci si dedica a giochi (ad esempio nei social network) in cui si mette alla prova la propria astuzia. In quel caso è una sfida con sé stessi”. L’aspetto fondamentale resta la dipendenza, “esattamente come nel caso degli assuntori di droghe”. Non è un caso se le strutture sanitarie pubbliche, i Sert, offrono un servizio dedicato proprio ai giocatori d’azzardo e alle cosiddette nuove dipendenze. “E’ gratuito- puntualizza Cafiso- e sarebbe opportuno che i familiari o gli amici di persone che

si dedicano in maniera compulsiva al gioco intervenissero, indirizzandole verso un percorso di questo tipo, che prevede diversi programmi, alcuni di gruppo, altri singoli, che consentono di uscire da una situazione davvero problematica da cui, da soli, a volte, non si riesce a venir fuori”.

Siracusa. Crisi di nervi dopo aver perso al gioco, Cafiso: "E' ludopatia, ecco come riconoscerla"

“Con la ludopatia non si gioca. E’ una patologia seria, che può avere conseguenze nefaste sulla vita di chi ne resta prigioniero”. Lo psicoterapeuta, Roberto Cafiso mette in guardia con parole chiare da una dipendenza che prende sempre più piede anche in provincia di Siracusa. L’episodio della donna di 48 anni, che qualche sera fa, dopo avere perso mille euro alle slot machine, in preda all’ira ha impugnato un bastone, distruggendo la macchinetta di una nota sala Bingo della città, da la misura di quanto incontrollabili possano essere le conseguenze di un “vizio” che è riduttivo definire tale. “Le persone che si dedicano al gioco d’azzardo entrano in molti casi in un meccanismo di cui non sono coscienti. Credono di poter smettere quando vogliono, ma non è così- prosegue Cafiso- Nemmeno quando si accorgono di perdere del denaro riescono a fermarsi. Al contrario, spesso, vanno avanti, non solo nella speranza di rifarsi, ma per il semplice gusto di giocare ancora, di provare quelle sensazioni di piacere nei pochi secondi che intercorrono tra il tentativo e il risultato. E’ la dopamina a farli spingere oltre, un

neurotrasmettitore che produce piacere". Non si tratta, quindi, di un percorso necessariamente legato alla possibilità di vincere denaro e non avrebbe troppo a che fare, quindi, nemmeno con la speranza di poter far fronte, in maniera "semplice", alla crisi economica. "Il meccanismo si attiva anche quando il gioco non prevede l'impiego di denaro- puntualizza Cafiso- Succede persino quando ci si dedica a giochi (ad esempio nei social network) in cui si mette alla prova la propria astuzia. In quel caso è una sfida con sé stessi". L'aspetto fondamentale resta la dipendenza, "esattamente come nel caso degli assuntori di droghe". Non è un caso se le strutture sanitarie pubbliche, i Sert, offrono un servizio dedicato proprio ai giocatori d'azzardo e alle cosiddette nuove dipendenze. "E' gratuito- puntualizza Cafiso- e sarebbe opportuno che i familiari o gli amici di persone che si dedicano in maniera compulsiva al gioco intervenissero, indirizzandole verso un percorso di questo tipo, che prevede diversi programmi, alcuni di gruppo, altri singoli, che consentono di uscire da una situazione davvero problematica da cui, da soli, a volte, non si riesce a venir fuori".

Siracusa. Marijuana addosso, denunciati due ventunenni

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Con questa accusa sono stati denunciati due giovani di 21 anni, siracusani. I due ventunenni sono stati sorpresi dagli uomini delle Volanti con 12, 5 grammi di marijuana. Uno di loro è stato denunciato anche per guida senza patente.